



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2022/25

FEIC815007

I.C. CODIGORO |

1. CONTESTO E RISORSE

.....	3
1.1 Popolazione scolastica	3
1.2 Territorio e capitale sociale	3
1.3 - Risorse economiche e materiali	4
1.4 - Risorse professionali	5

2. ESITI

.....	6
2.1 - Risultati scolastici	6
2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
2.3 - Competenze chiave europee	8
2.4 - Risultati a distanza	9

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

.....	10
3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione	10
3.2 - Ambiente di apprendimento	11
3.3 - Inclusione e differenziazione	12
3.4 – Continuità e orientamento	13

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

.....	14
3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola	14
3.6- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	15
3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	16

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

.....	17
RISULTATI SCOLASTICI	17
1. Curricolo, progettazione e valutazione	17
2. Curricolo, progettazione e valutazione	17
3. Continuità e orientamento	17
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	17
1. Curricolo, progettazione e valutazione	17
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	17

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso e questo sprona la scuola ad ampliare l'offerta formativa per offrire opportunità e garantire il principio dell'equità. L'immigrazione di nuclei familiari stranieri ha portato ad un considerevole aumento di alunni di cittadinanza non italiana che ha sollecitato la scuola ad elaborare un piano di inclusività e accoglienza che preveda la valorizzazione delle diversità individuali e delle risorse personali degli alunni, pur rispettando tradizioni e valori appartenenti alla cultura del territorio e nazionale.</p>	<p>Il contesto socio economico essendo medio-basso limita le possibilità di esperienze extrascolastiche e di mobilità. Gli studenti stranieri che giungono in corso d'anno e che non parlano la lingua italiana faticano ad essere seguiti nella prima fase di alfabetizzazione perché le risorse per i mediatori linguistici sono insufficienti per rispondere alle reali esigenze dell'Istituto. Le ore di contemporaneità e di potenziamento vengono utilizzate per la copertura degli alunni con certificazione e per le supplenze. Inoltre vi è la necessità di reperire maggiori spazi, ambienti e strumenti da dedicare ad attività di recupero, sostegno e alfabetizzazione.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio offre possibilità lavorative nel settore artigianale, agricolo e nell'industria di trasformazione. Il territorio offre possibilità di arricchimento culturale legate alla storia e all'ambiente. Sul territorio sono presenti Scuole superiori di tutti gli indirizzi e Agenzie Formative con cui l'IC collabora attivamente per le azioni di orientamento. Le associazioni ambientali-ecologiche, sportive, di volontariato del territorio sono una risorsa per la scuola nell'attuazione di percorsi formativi con esperti esterni, finalizzati a favorire l'inclusione scolastica e sociale, nonché l'apertura delle giovani generazioni alla molteplicità della realtà sociale. Il Comune contribuisce attivamente per la scuola fornendo il trasporto, educatori, integrazioni di alunni diversamente abili e stranieri, supporti informatici, finanziamento di progetti didattici.</p>	<p>I plessi dell'Istituto Comprensivo si dislocano in un'ampia area comprendente due Comuni caratterizzata da differenti modalità organizzative. Il territorio offre possibilità lavorative stagionali nel settore agricolo-industriale e turistico-alberghiero. I servizi di trasporto offerti dal Comune sono erogati solo nella fascia antimeridiana, limitando l'attivazione di esperienze extrascolastiche pomeridiane.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte degli edifici scolastici è in discreto stato, raggiungibile dagli utenti e dotata di dispositivi (rampe e/o ascensori) per superare le barriere architettoniche.</p> <p>Tutti i plessi di ogni ordine sono dotati di pc, tablet, Lim e monitor interattivi. Sono presenti laboratori, palestre, biblioteche e altre aule che arricchiscono l'offerta formativa.</p> <p>I genitori e le attività del territorio contribuiscono in maniera fattiva alle risorse materiali e/o attraverso raccolta punti, concorsi e donazioni. Attraverso un concorso nazionale è stato realizzato un atelier digitale presso la Scuola Secondaria ubicato nel comune di Lagosanto.</p> <p>L'Istituto è stato destinatario dei fondi pubblici dei Progetti Ministeriali:</p> <ul style="list-style-type: none">- PON Digital Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;- PON Edugreen e Laboratori Green: Realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili;- Il Progetto finanziato PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM; <p>Con tali risorse si è dotato l'Istituto di tecnologia digitale all'avanguardia in tutte le sedi e per il futuro è in essere la formazione dei docenti, che si sono resi disponibili ad ampliare la propria conoscenza degli strumenti informatici per potenziare e sperimentare nuove strategie didattiche.</p> <p>Al momento, l'I. C. sta partecipando ai seguenti avvisi pubblici in attesa di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none">-PON Reti locali: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole; 7- Piano Scuola 4.0 (PNRR) Innovazione degli ambienti didattici per le Scuole di primo e secondo grado;- Progetto "Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica" nell'ambito dei fondi del PNRR investimento 1.4;- Piano triennale delle Arti che prevede la realizzazione di percorsi sui temi della creatività (arte e musica).	<p>Gli edifici scolastici di alcuni plessi non hanno ambienti sufficienti rispetto all'utenza. L'ampiezza delle aule spesso non è adeguata al numero degli alunni. I plessi, in genere, sono carenti di spazi da poter dedicare alle attività laboratoriali, di didattica alternativa e di sostegno. Le risorse economiche sono insufficienti alle esigenze dell'istituto. La copertura internet è stata potenziata nell'anno scolastico 2021/2022, ma in alcuni plessi risulta ancora non adeguata.</p>


1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'Istituto Comprensivo di Codigoro i docenti sono prevalentemente a tempo indeterminato e operano stabilmente nell'Istituto da molti anni soprattutto nella Scuola dell'Infanzia e Primaria; ciò influisce positivamente sulla continuità didattica, la relazione col team docente e le famiglie.</p> <p>Alcuni docenti hanno o stanno per conseguire la specializzazione per il sostegno.</p> <p>I docenti di sostegno sono ripartiti tra gli alunni certificati e con le insegnanti di classe elaborano il PEI e i PDP.</p> <p>Sono presenti anche docenti di potenziamento che realizzano progetti educativo-didattici per migliorare le competenze degli alunni.</p> <p>Si rileva nella Scuola Primaria un'alta percentuale di docenti laureati.</p> <p>L'esperienza professionale della Dirigente Scolastica, presente nell'Istituto da diversi anni, garantisce stabilità e continuità.</p> <p>La Scuola promuove una costante attività formativa del personale scolastico.</p>	<p>Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare e sperimentare nuove strategie didattiche.</p> <p>I docenti di sostegno spesso sono privi del titolo di specializzazione e a tempo determinato il che influisce negativamente sulla continuità didattica con gli alunni certificati.</p>

2. ESITI


2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea ai riferimenti nazionali. La percentuale di abbandoni scolastici è molto vicina allo zero.	Le valutazioni degli studenti non sempre rispecchiano le percentuali provinciali, regionali e nazionali. Le percentuali degli am che hanno raggiunto livelli di eccellenza all'esame di Stato sono basse.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
	La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.


2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda la primaria, hanno raggiunto risultati soddisfacenti le prove di italiano delle classi seconde (con il 64,7% di risposte esatte, al di sopra della media italiana e allineate con i punteggi dell'Emilia Romagna e del Nord est) e le prove di inglese (Reading 75,7% e Listening 69, 7%) più che sufficienti ma comunque al di sotto dei punteggi della media italiana, dell'Emilia Romagna e del Nord est. Per quanto riguarda la secondaria, i risultati della prova di listening (inglese) sono superiori alla media nazionale.</p>	<p>Per quanto riguarda la primaria, in italiano le classi quinte, con il 54,1% di risposte esatte, hanno raggiunto risultati inferiori alla media italiana, all'Emilia Romagna e al Nord est. In matematica le classi seconde e quinte hanno raggiunto risultati inferiori al 50% di risposte esatte; classi seconde: 43,8% (punteggio allineato alla media italiana, all'Emilia Romagna e al Nord est). Classi quinte: 47,4% (punteggio allineato alla media italiana e all'Emilia Romagna, inferiore al Nord est).</p> <p>Per quanto riguarda la secondaria, i risultati delle prove di italiano e di matematica sono al di sotto della media regionale, di area e nazionale.</p> <p>Rimane stabile il numero degli studenti che fanno registrare il risultato più alto (livello 5), mentre risulta in aumento il numero degli studenti che hanno riportato il risultato peggiore (livello 1); ne consegue una diminuzione significativa di studenti di fascia media.</p> <p>Migliorabile l'effetto scuola sia per la primaria che per la secondaria.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
	<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI non è sempre in linea con quello di scuole con background socio- economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nel livello 1 e nel livello 5, in italiano e in matematica, non è sempre in linea con la media regionale; all'interno dell'Istituto risulta in aumento il numero degli studenti che hanno riportato il risultato peggiore (livello 1) e si registra una diminuzione significativa degli studenti che si collocano nella fascia media. Migliorabile l'effetto scuola che risulta pari o al di sotto della media regionale, di area e nazionale.</p>


2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto favorisce lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave europee e di cittadinanza attraverso progetti trasversali e percorsi di cittadinanza attiva e di prevenzione del bullismo e cyberbullismo anche in collaborazione con Comuni, Enti e associazioni locali.</p> <p>L'Istituto si è dotato di un curriculum sulle competenze sociali e civiche, elaborato da un gruppo di studio e condiviso da tutti i docenti.</p> <p>I docenti utilizzano strumenti comuni (rubriche e griglie) per la valutazione delle competenze e del comportamento.</p> <p>La maggior parte degli studenti raggiunge livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche e ha un buon giudizio di comportamento.</p> <p>Durante la pandemia la maggior parte dei docenti e degli studenti ha mostrato resilienza e capacità di adattarsi alla situazione e al nuovo ambiente di apprendimento mettendo in atto nuove strategie didattiche e relazionali.</p> <p>L'attivazione della DAD ha incentivato gli alunni a sviluppare le competenze digitali, lo spirito di iniziativa e la competenza dell'imparare ad imparare.</p>	<p>Si sono verificati atti di bullismo anche in alcune classi della primaria.</p> <p>Alla fine della scuola primaria e durante gli anni della secondaria si riscontrano povertà lessicale e scarsa padronanza dei metodi di studio che limitano l'acquisizione di contenuti e strategie e lo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare.</p> <p>Lo sviluppo delle competenze digitali è rallentato dalla bassa competenza dell'imparare ad imparare.</p> <p>La pandemia, con conseguente chiusura delle scuole e DAD, ha aggravato la situazione degli allievi più fragili e il divario fra gli studenti di uno stesso gruppo classe.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
	<p>La maggior parte degli studenti raggiunge livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche e ha un buon giudizio di comportamento.</p> <p>Lo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare è limitato dalla povertà lessicale e dalla scarsa padronanza di un metodo di studio adeguato.</p> <p>Lo sviluppo delle competenze digitali è rallentato dalla bassa competenza dell'imparare ad imparare.</p>

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati a distanza della scuola secondaria di primo grado sono in linea con la media nazionale riguardo alla prova d'inglese.	I risultati a distanza della scuola secondaria di primo grado sono inferiori alla media nazionale sia nelle prove d'italiano che nelle prove di matematica.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
	Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado e dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado, una parte degli studenti ha difficoltà nello studio e/o voti bassi o comunque inferiori a quelli degli anni precedenti. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni non sempre ottengono risultati medi nelle prove INVALSI in linea con la media nazionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE


3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto Comprensivo di Codigoro, seguendo le Indicazioni Nazionali, ha predisposto, attraverso gruppi di studio e dipartimenti, curricoli disciplinari e un curricolo sulle competenze trasversali sociali e civiche. La scuola ha individuato i traguardi di competenza in uscita (rubriche di valutazione delle competenze) degli studenti di primaria e secondaria. La scuola ha definito anche, per ciascuna disciplina, i traguardi da raggiungere alla fine di ogni anno elaborando delle rubriche di valutazione utilizzate dai docenti per la compilazione dei documenti di valutazione di fine quadrimestre. I docenti utilizzano griglie e rubriche di valutazione condivise anche per la valutazione del comportamento. Tutti i documenti sono pubblicati sul sito istituzionale e a disposizione dei docenti. Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Codigoro utilizzano i curricoli, le rubriche di valutazione delle competenze e le rubriche di valutazione delle discipline, come strumenti orientativi di lavoro per le loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con i curricoli di istituto e le rubriche sopra citate. Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa che sono stati inseriti nel piano triennale 2022-2025.</p>	<p>Nonostante siano presenti griglie e rubriche di valutazione condivise, e vengano organizzate annualmente interclassi tecniche per spiegarne i contenuti e la modalità d'uso, una parte dei docenti riscontra ancora difficoltà nell'utilizzarle; inoltre permane ancora un considerevole divario tra le valutazioni di fine quadrimestre e i risultati delle prove Invalsi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">4</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari.</p> <p>I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Nonostante ciò si riscontra ancora un considerevole divario tra le valutazioni di fine quadrimestre e i risultati delle prove invalsi.</p>


3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti di tutti gli ordini di scuola dell'I.C. di Codigoro effettuano una programmazione iniziale e finale per tutte le discipline. Per la scuola primaria c'è la programmazione settimanale che viene adeguata, di volta in volta, alle esigenze. La revisione della progettazione avviene durante i consigli di classe per la scuola secondaria di primo grado e durante la programmazione d'équipe per la scuola primaria.</p> <p>Tutti i plessi di ogni ordine sono dotati di pc, tablet, Lim e monitor interattivi.</p> <p>L'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni sono pensati per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti e alle esigenze delle famiglie.</p> <p>Le famiglie sono tenute al corrente dei progetti e dell'andamento dell'apprendimento dei propri figli attraverso il registro elettronico, il diario scolastico, i quaderni, i colloqui individuali e il sito web, in un clima di costruttiva collaborazione docenti/famiglia.</p> <p>Sono previste quote orarie per corsi di recupero e potenziamento per alunni stranieri in orario scolastico ed extrascolastico.</p> <p>La scuola attiva progetti di educazione alla legalità e alla convivenza civile.</p>	<p>Difficoltà ad effettuare in modo sistematico una programmazione d'équipe.</p> <p>Sono talvolta presenti difficoltà di collaborazione in verticale fra i vari ordini di scuola. Il potenziamento, nella primaria e secondaria di primo grado, viene utilizzato per la copertura di assenze di docenti e per il sostegno. Non in tutti i plessi sono presenti laboratori, palestre, biblioteche e altre aule indispensabili per arricchire l'offerta formativa.</p> <p>La formazione dei docenti sull'utilizzo degli strumenti informatici per potenziare e sperimentare nuove strategie didattiche, è ancora in essere.</p> <p>I corsi di recupero e potenziamento organizzati per alunni stranieri non sempre sono sufficienti alle loro esigenze e spesso non raggiungono tutti gli alunni che ne avrebbero bisogno.</p> <p>In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti le azioni promosse dalla scuola non sempre sono efficaci.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
	<p>L'articolazione dell'orario scolastico cerca di rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti e alle esigenze delle famiglie anche se non sempre i corsi di recupero e potenziamento organizzati dall'istituto sono sufficienti.</p> <p>Le dotazioni tecnologiche, presenti in tutti gli ordini dell'Istituto, sono usate da un numero limitato di classi in quanto non tutti i plessi sono dotati di spazi da poter utilizzare per le attività laboratoriali, inoltre la formazione dei docenti sull'utilizzo degli strumenti informatici per potenziare e sperimentare nuove strategie didattiche, è ancora in essere.</p> <p>Le possibilità di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, non sono sufficienti.</p> <p>Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, ma in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti le azioni promosse dalla scuola non sempre sono efficaci.</p>


3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto Comprensivo di Codigoro favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso interventi affidati sia agli insegnanti curricolari che di sostegno. E' prevista la compilazione del Piano Educativo Individualizzato per tutti gli alunni certificati compresi quelli non coperti dall'insegnante di sostegno in quanto la documentazione giunge in corso d'anno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con tempi e modalità diverse a seconda dei casi e degli ordinidi scuola. E' prevista la stesura di relazioni alla fine dei quadrimestri e/o in occasione degli incontri Asl. E' prevista la compilazione dei Piani Didattici Personalizzati anche per gli alunni la cui diagnosi arriva in corso d'anno. Sono previste relazioni e PDP anche in corso d'anno per alunni con BES (disagio scolastico) che presentano difficoltà. Nelle classi in cui vengono inseriti alunni stranieri sono previste attività di accoglienza, di inclusione e di alfabetizzazione. Attività interculturalie/o di valorizzazione delle diversità rientrano nella didattica quotidiana.</p> <p>La maggior parte degli insegnanti utilizza in aula facilitatori, strumenti compensativi, metodologie didattiche laboratoriali e cooperative. Nella didattica quotidiana sono previste attività di recupero e potenziamento per gli studenti con difficoltà di apprendimento. Particolare attenzione viene posta verso l'apprendimento della letto-scrittura nelle classi prime e seconde della scuola primaria con progetti mirati all'individuazione precoce dei problemi di apprendimento con l'obiettivo non di giungere a una certificazione bensì di attuare percorsi efficaci di recupero e potenziamento.</p>	<p>In alcuni casi gli insegnanti curricolari affidano la gestione dell'alunno con disabilità all'insegnante di sostegno. La compilazione del Piano Educativo Individualizzato non sempre è effettuata da tutte le figure previste. Difficilmente i PEI e i PDP vengono modificati in corso d'anno.</p> <p>L'organizzazione degli incontri con gli operatori Asl non è sempre facile e spesso le riunioni, previste per legge, si svolgono in orario scolastico con conseguente problema di copertura dell'alunno con sostegno.</p> <p>Gli interventi di inclusione sono di difficile attuazione a causa del limitato quantitativo di ore di sostegno e/o contemporaneità. Gli insegnanti di sostegno cambiano di anno in anno; tante anche le certificazioni giunte in corso d'anno in tempo non utile per richiedere le ore di sostegno.</p> <p>La figura del mediatore culturale non è più presente all'interno dell'Istituto e i percorsi di alfabetizzazione di alunni stranieri appena giunti in Italia e che non parlano la lingua, sono affidati ai docenti curricolari che si rendono disponibili,</p> <p>Gli interventi che gli insegnanti realizzano in classe per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sempre sono efficaci in quanto non condivisi e supportati dalla collaborazione della famiglia.</p> <p>Gli insegnanti tendono a dare maggiore attenzione agli alunni in difficoltà piuttosto che valorizzare le eccellenze. E' difficile effettuare percorsi personalizzati che valorizzino le potenzialità di ciascun alunno per la mancanza di ore di contemporaneità e l'aumento degli alunni per classe.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali non sono sempre efficaci.</p> <p>La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare.</p> <p>La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è diffusa a livello di scuola.</p> <p>Gli obiettivi educativi sono definiti; le modalità di verifica degli esiti sono presenti ma migliorabili.</p> <p>Gli insegnanti tendono a dare maggiore attenzione agli alunni in difficoltà piuttosto che valorizzare le eccellenze.</p> <p>Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono resi difficili dalla mancanza di ore di contemporaneità.</p>

3.4 – Continuità e orientamento


Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto Comprensivo di Codigoro sono previsti incontri fra i diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. Gli insegnanti adottano gli strumenti, le modalità e le procedure che ritengono più adeguate. La scuola dell'infanzia utilizza un Profilo delle competenze elaborato secondo le Indicazioni Nazionali. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p> <p>Per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono organizzate visite agli edifici scolastici accompagnate da attività educative comuni.</p> <p>Nelle scuole dell'infanzia e primarie si organizzano incontri informativi per i genitori orientati alla scelta delle sedi e dell'organizzazione scolastica.</p> <p>Nella scuola secondaria di primo grado si realizzano attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo: presentazione agli studenti dei diversi indirizzi, visite alle scuole secondarie di secondo grado del territorio, attività svolte in sede da parte di docenti di scuole di ordini superiori. I genitori vengono puntualmente informati su incontri organizzati dalle scuole secondarie presenti sul territorio.</p> <p>Il passaggio dalla scuola secondaria di I grado all'ordine scolastico successivo è monitorato attraverso una scheda elaborata dall'Istituto.</p>	<p>Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa possono essere migliorati.</p> <p>Necessità di una maggiore organizzazione, di un confronto diretto fra la scuola secondaria di primo grado e gli Istituti superiori al fine della condivisione di un progetto comune.</p> <p>Necessità di una maggiore sensibilizzazione dei genitori sulla scelta del percorso di studi superiori. Necessità di condividere e riflettere sui dati relativi al numero di studenti che segue il consiglio orientativo e i loro esiti.</p> <p>Nell'Istituto Comprensivo di Codigoro il monitoraggio dei risultati degli studenti avviene solo nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado all'ordine scolastico successivo ma non durante il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;"></p>	<p>Le attività di continuità e di passaggio di informazioni da un ordine di scuola ad un altro dell'Istituto sono una prassi consolidata; tra i docenti dei diversi ordini di scuola ci sono rapporti di collaborazione. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p> <p>La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie.</p> <p>Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie hanno la possibilità di partecipare alle presentazioni delle diverse scuole secondarie del territorio. La scuola non monitora in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento e non riflette sui dati relativi al numero di studenti che segue il consiglio orientativo e i loro esiti.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE


3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision sono chiaramente definite, sono presenti nel PTOF e condivise con le famiglie tramite il sito. I progetti si rifanno ai principi e agli obiettivi formativi individuati dalla scuola. Sono stati definiti criteri per classificare e valutare i progetti, in base ai quali ripartire il FIS. È previsto un monitoraggio annuale dei progetti e della formazione docenti.</p>	<p>La ripartizione del FIS non rispetta sempre le priorità dell'istituto. La necessità di suddividere il FIS sulla base dei progetti proposti non rende sempre possibile il loro svolgimento completo e approfondito. Il monitoraggio annuale dei progetti e della formazione docenti, non sempre è sufficiente per portare a miglioramenti reali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
	<p>La scuola ha definito nel Piano triennale dell'Offerta Formativa la propria visione strategica, e l'ha sufficientemente condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.</p> <p>La scuola attua un monitoraggio annuale delle attività progettuali che rispecchiano gli obiettivi prioritari individuati dalla scuola. Alla rendicontazione e al monitoraggio non sempre fa seguito la necessaria riflessione individuale e collettiva per la promozione di azioni di miglioramento.</p> <p>Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e funzionali all'organizzazione e allo svolgimento delle attività anche se ricadono su un numero esiguo di persone.</p> <p>La ripartizione delle spese definite nel Programma Annuale è sufficientemente coerente con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La maggior parte delle risorse economiche è investita in modo adeguato.</p>


3.6- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
I docenti sono disponibili alla formazione nei diversi ambiti proposti a livello territoriale.	La proposta formativa dell'istituto, anche attraverso l'apporto di esperti esterni, potrebbe essere incrementata. Non sempre la scelta dei docenti, in ambito formativo, risulta coerente con le priorità individuate dall'istituto.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
	<p>La scuola accoglie le esigenze formative del personale scolastico e ne incentiva la formazione.</p> <p>È previsto un monitoraggio annuale della formazione docenti.</p> <p>Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono sufficientemente chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.</p> <p>I docenti hanno la possibilità di condividere materiali didattici attraverso Google Drive. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma migliorabile.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Medio alta è la variabilità di soggetti con cui la scuola collabora in modo attivo e stipula accordi. Alta è l'apertura della scuola verso Enti e soggetti esterni. L'Istituto Comprensivo di Codigoro collabora con associazioni sportive locali e soggetti privati del territorio (CADF, Clara, e altri) per ampliare l'offerta didattica attraverso progetti gratuiti per la scuola. Si attuano inoltre accordi con i Comuni di Codigoro e Lagosanto per organizzare iniziative didattiche come il CCR, la manifestazione di motoria e incontri formativi per i genitori. Vengono favoriti accordi di rete con altre scuole del territorio con la finalità di organizzare corsi di aggiornamento su temi attuali come le Indicazioni Nazionali e la didattica per competenze (CPIA, Garzaia di Codigoro), o attuare progetti di potenziamento della lingua inglese (Progetto CLIL). Altri corsi di aggiornamento sono offerti in collaborazione con ASL, AVIS, provincia e Università (tirocini formativi).</p>	<p>La collaborazione con i soggetti pubblici o privati potrebbe essere ampliata.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;"></p>	<p>La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Avviare processi di alfabetizzazione al linguaggio digitale e disciplinare.

Traguardo

Promuovere l'alfabetizzazione al digitale tramite la conoscenza tecnico-linguistica degli strumenti e dei dispositivi tecnologici.

Promuovere le conoscenze linguistiche terminologiche delle diverse discipline attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promozione dell'alfabetizzazione tecnologica e disciplinare.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Riflessione sulle necessità linguistiche per l'accesso ai contenuti disciplinari (scuola secondaria) e alfabetizzazione tecnologica per la piena padronanza degli strumenti digitali (scuola infanzia e primaria)

3. Continuità e orientamento

Il raccordo delle attività curricolari ed extra-curricolari verrà condotto verticalmente fra i vari ordini scolastici per consentire sia la continuità che l'orientamento interdisciplinare.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento dell'effetto-scuola

Traguardo

Miglioramento dell'effetto-scuola nei risultati delle prove Invalsi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare metodologie didattiche che possano migliorare l'effetto-scuola nei risultati delle prove Invalsi.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione docenti rispetto alla preparazione degli alunni nelle prove Invalsi

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'autovalutazione emerge che l'istituto ha la necessità di porsi come priorità il miglioramento dell'effetto-scuola, in modo tale che le buone prassi di alfabetizzazione tecnologica e disciplinare possano avere delle ricadute sia sui risultati scolastici in generale, sia sui risultati delle prove Invalsi.